

# COMUNICATO del Dipartimento della pubblica educazione

**Concerne: azione informativa nella scuola contro l'abuso di stupefacenti**

In relazione con il crescente e preoccupante consumo di sostanze tossiche da parte dei giovani, la «Commissione consultiva e di coordinamento per la lotta contro l'abuso di stupefacenti», organo interdipartimentale istituito dal Consiglio di Stato per lo studio del problema e per la formulazione di proposte operative, ha concluso la prima fase dei suoi lavori suggerendo l'adozione di misure di natura preventiva o, laddove occorre, terapeutica, e rifuggendo in ogni caso da provvedimenti di natura repressiva.

All'azione partecipano tutti i Dipartimenti cui, in un modo o nell'altro, è commessa la cura della gioventù. Per quanto concerne la scuola, l'opera di prevenzione è da intraprendere innanzitutto attraverso l'informazione oggettiva e scientifica degli allievi e dei loro insegnanti.

Il Dipartimento della pubblica educazione, facendo proprie le proposte della Commissione, intende pertanto sviluppare il seguente programma preliminare:

## 1. Organizzazione di giornate d'informazione

alle quali partecipano obbligatoriamente tutti i docenti del settore medio, medio superiore e professionale.

Gli Incontri si terranno nei giorni seguenti:

**Il 4 maggio a Lugano** (Centro di Trevano) ore 14.00 - 17.00  
per i docenti del Luganese

**Il 5 maggio a Mendrisio** (Ginnasio) ore 14.00 - 17.00  
per i docenti del Mendrisiotto

**l'8 maggio a Bellinzona** (Scuola Arti e Mestieri) ore 14.00 - 17.00  
per i docenti dei distretti di Bellinzona, Riviera, Blenio e Leventina

**il 9 maggio a Locarno** (Scuole di Muralto) ore 14.00 - 17.00  
per i docenti del Locarnese e della Vallemaggia.

I temi della giornata saranno introdotti da tre specialisti della materia:

il prof. ing. Renato Lutz presenterà l'aspetto farmacologico (durata 15');  
il prof. dott. Pier Mario Masciangelo presenterà l'aspetto psicologico

(durata 15');  
la dott. Marie Antoinette Lorenzetti-Ducotterd presenterà l'aspetto medico-

scolastico (durata 15').  
Nel corso della riunione verranno inoltre proiettati due film:

«I falsi amici» prodotto dall'OMS (Organizzazione mondiale della salute)  
(durata 7')

«I paradisi chimici» prodotto dalla Televisione della Svizzera romanda  
(durata 10').

Sugli argomenti trattati verrà infine aperta la discussione fra i partecipanti.

## 2. Distribuzione di documentazione informativa

Nel presente numero di «Scuola ticinese» viene pubblicata la traduzione di un testo del dott. H. Solms di Ginevra («Nostalgie dell'irreale»).

Alle biblioteche scolastiche verranno presto distribuite copie del libro «Stupefacenti e allucinogeni» del prof. Renato Lutz e copie del fascicolo «Alcolismo, tabagismo, caffeinismo» dello stesso autore.

In occasione delle citate riunioni dei docenti verrà distribuito l'opuscolo «Dro-gue», edito dal Service de la Santé de la Jeunesse di Ginevra.

## 3. Organizzazione di seminari informativi

La prima presa di contatto con i docenti in maggio sarà seguita da tre seminari di due giorni ciascuno che verranno organizzati:

a Locarno il 5 e 6 settembre prossimo

a Lugano il 7 e 8 settembre prossimo

a Bellinzona il 7 e 8 settembre prossimo.

I seminari, diretti da specialisti, saranno a partecipazione volontaria. Le modalità d'iscrizione saranno esposte durante le riunioni di maggio.

## 4. Organizzazione d'una mostra itinerante sulla droga

Il Dipartimento collaborerà con l'Ordine dei farmacisti, che si assume la parte finanziaria, nell'allestimento d'una mostra itinerante prevista per l'inizio del prossimo anno scolastico. La mostra toccherà le principali località del Cantone per una durata di due settimane per sede. Essa sarà accompagnata da conferenze ai genitori e da discussioni nelle scuole che l'avranno visitata.

di regressione collettiva come certe forme distruttrici di contestazione studentesca.

Al tempo dei fatti di maggio del 1968 a Parigi, e malgrado certi aspetti positivi innegabili, Stéphan (11) e altri Autori hanno dimostrato che le attività di un gran numero di studenti non assumevano in tutti i casi il carattere di un movimento rivoluzionario ponderato, organizzato, adeguatamente impegnato in una realtà penosa e mirante a scopi concreti di presa di potere, bensì si presentavano come un'epidemia di regressione narcisistica, come un'ebbrezza collettiva. Questo punto di vista è confermato dall'interesse di questi stessi studenti per la droga.

Tutti questi processi collettivi di distrutturazione portano a una infantilizzazione e stimolano le tendenze tossicofiliche che perciò non saranno più soltanto caratteristica di un comportamento patologico individuale, ma potranno assurgere al rango di fenomeno sociopatologico nelle comunità che coltivano i bisogni regressivi e eccitano l'avidità.

## Riassunto

Tre sono le esigenze che spingono l'uomo a voler modificare chimicamente il suo essere nel mondo: la brama del piacere, la fuga dalla realtà per rifiuto del dispiacere e l'estensione della conoscenza di sé. E' evidente che queste tendenze rappresentano il rischio del risveglio di tendenze tossicofiliche o di comportamenti regressivi, narcisistici e passivi caratterizzati da un modo di relazione fusionale con l'ambiente che serve unicamente quale oggetto «nutritivo».

La loro origine è insita in carenze affettive precoci, che provocano l'asservimento dell'individuo ai propri bisogni fisiologici infantili. A livello collettivo, questi stessi bisogni sono sollecitati dal richiamo al consumo che caratterizza la società industriale.

Testo di Ugo Soims.

Traduzione di Sylva Buzzi-Cantone.

## Bibliografia

1. De Ajuriaguerra, J.: L'isolation, technique de guérison, règle de vie, voie de perfectionnement. In: Désafférentation expérimentale et clinique. Symposium Bel-Air II. Masson, Paris 1965.
2. De Ajuriaguerra J. et F. Jaeggi: Le poète Henri Michaux et les drogues hallucinogènes. Sandoz S.A., Bâle 1963.
3. Battegay, R.: Der Mensch in der Gruppe. Bd. II H. Huber, Berne 1967.
4. Blane, H. T.: The personality of the alcoholic. Harper & Row, New York 1968.
5. Durand, Ch.: Les toxicomanies. In: Encyclop. médico-chir., Vol. Psychiatrie. 37 380 A-20, Paris 1955.
6. Eddy, N. B., H. Halbach, H. Isbell and M. A. Severs: Drug dependence: its significance and characteristics. Bull. Org. mond. Santé, 32 721 (1965).
7. Freud, S.: Massenpsychologie und Ich - Analyse. Ges. Werke. Bd. XIII S. Fischer, a, Aufl. 1963.
8. Lowin, B. D.: The psychoanalysis of elation, W. W. Norton, New York 1950.
9. Rado, S.: The psychoanalysis of pharmacothymia. Psychoanalyt. Quart., 2, 1 (1933).
10. Soims, H.: La drogue et les jeunes. Rev. int. de l'Enfant, 1, 33 (1968).
11. Stéphan: L'univers contestationnaire. P.U.F., Paris 1969.
12. Winnicott, D.W.: Collected Papers. Tavistock Publ., London 1958.